



**FONDAZIONE
CREDITO BERGAMASCO**

DOMENICO ROSSI: RITORNO A PRESEZZO

A Palazzo Furietti Carrara da sabato 10 luglio un'affascinante incursione nei territori artistici del pittore bergamasco, prematuramente scomparso nel secolo scorso, riscoperto e rivalutato appieno dalla Fondazione Creberg.

Conclusasi con grande successo di pubblico e notevole consenso di critica l'esposizione monografica dedicata a Domenico Rossi, allestita da sabato 15 maggio fino a venerdì 11 giugno a Bergamo nel salone principale della sede centrale di Creberg, la Fondazione Credito Bergamasco invita ora ad una nuova personale antologica dedicata al pittore bergamasco prematuramente scomparso nel secolo scorso: ritratti, autoritratti, paesaggi, bozzetti e ceramiche saranno esposti da sabato 10 a sabato 31 luglio nelle sale seicentesche di Palazzo Furietti Carrara a Presezzo per la mostra dal titolo *"Domenico Rossi: Ritorno a Presezzo"*

L'esposizione, promossa in collaborazione con "Promolsola" ed il Comune di Presezzo e curata da Angelo Piazzoli, Segretario Generale di Creberg e dell'omonima Fondazione, rappresenta un'ulteriore occasione per comprendere la straordinaria attualità e l'assoluto talento di un artista eccellente interprete della realtà e dello spirito del suo tempo.

"Nel corso degli ultimi anni" spiega Angelo Piazzoli "abbiamo assistito ad una progressiva crescita di popolarità dell'arte contemporanea, fenomeno che fortunatamente non sembra arrestarsi. Quello che prima era un mondo di pochi oggi attira l'interesse di un pubblico sempre maggiore: prova ne sia la straordinaria affluenza di visitatori registrata dall'antologica retrospettiva dedicata a Domenico Rossi (oltre dieci mila presenze), appena conclusasi nei locali della sede della Banca in centro città. Quest'ultima esposizione, allestita con l'intento di rivitalizzare - ad un anno dal centenario della nascita - l'interesse per un artista ben conosciuto e molto apprezzato dagli addetti ai lavori ma immeritadamente poco noto al grande pubblico, viene riproposta ora - con l'aggiunta di numerose opere inedite - a Palazzo Furietti Carrara in Presezzo, paese in cui il pittore soggiornò a lungo rimanendovi profondamente legato nonostante i numerosi viaggi. In particolare, la serie di opere selezionate per questo nuovo allestimento - alcune ceramiche e ben quarantacinque fra bozzetti, disegni e dipinti, rappresentativi dell'intera produzione di un autore dalla carriera breve (ma intensa) - evidenzia ulteriormente il talento eclettico e cristallino dell'artista, raccontandone la poetica quotidiana con ricchezza di testimonianze ed esaltandone, in un ambiente raccolto quale quello di Palazzo Furietti Carrara, la potenza espressiva".

Una mostra dunque quella di Presezzo preceduta da un itinerario culturale nei luoghi del breve ma vivace percorso d'arte e di vita di Domenico Rossi, sulle tracce dell'artista e fin dentro la sua casa. Infatti la personale



FONDAZIONE CREDITO BERGAMASCO

dedicata a Domenico Rossi - prima di esordire con grande successo di pubblico a Bergamo nella sede centrale di Creberg - ha avuto una presentazione in anteprima direttamente a Seriate, paese natale dell'autore (che egli amò riamato e che restituì sulle tele attraverso i paesaggi della campagna), per trovare poi la logica conclusione del suo tragitto proprio a Presezzo, paese in cui l'artista condusse buona parte della sua breve esistenza.

“Da sottolineare che l'iniziativa” aggiunge ancora Angelo Piazzoli “rappresenta un'ulteriore occasione per rendere omaggio a Domenico Rossi ed un invito a concentrarsi con più attenzione sull'opera di un artista di grande talento. Le sue qualità - visibilmente espresse nelle sue opere - hanno avuto il merito di fornire un importante contributo ad aggiornare il contesto artistico del suo tempo (quello del secondo dopoguerra) improntandolo a innovativi orientamenti che furono ben compresi e sinceramente apprezzati in primo luogo dai suoi colleghi più qualificati del tempo, tuttavia non sufficienti per lasciare adeguata memoria di lui e della sua arte nei decenni successivi. Su Domenico Rossi è sceso pertanto un ingiusto e immeritato oblio, anche se alcune sue opere restano tra le più efficaci interpretazioni dell'animo dell'artista moderno, uomo inquieto nella ricerca di se stesso. Inoltre” conclude Angelo Piazzoli “questa mostra costituisce un'operazione culturale di grande importanza perchè vede collaborare, grazie ad un progetto condiviso, diverse realtà del territorio: la Fondazione Credito Bergamasco, un'istituzione pubblica come il Comune di Presezzo ed un'associazione particolarmente attiva e qualificata quale 'Promolsola'”.

La personale dedicata a Domenico Rossi sarà visitabile presso Palazzo Furietti Carrara a Presezzo in via Vittorio Veneto 1295 a partire da sabato 10 luglio dalle ore 19.00 alle ore 24.00 e nei fine settimana successivi con i seguenti orari: venerdì 16, 23 e 30 luglio dalle ore 19.00 alle ore 21.30; sabato 17, 24 e 31 luglio e domenica 11, 18 e 25 luglio dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 15.30 alle ore 19.30.